

TRAGEDIA ASILO L'AQUILA, I BAMBINI TORNANO IN CLASSE NEL MUSP: "RIENTRO SERENO"

30 Maggio 2022



L'AQUILA - "È stato un rientro sereno e gioioso per la mia bambina che è stata accolta dall'effetto delle maestre e dei suoi amici che lei ha contraccambiato. I nostri bimbi hanno bisogno di andare a scuola e di non perdere il contatto con compagni e maestre. La cosa migliore, a mio avviso, è stare insieme e qui sono al sicuro circondati dall'affetto delle insegnanti e dalle attenzioni, discrete, delle psicologhe che non sono in classe ma sono a disposizione".

Così il genitore di una bambina di 5 anni della scuola dell'Infanzia Primo maggio dell'Aquila tornata oggi tra i banchi nella sede del Musp della scuola elementare Giovanni XXIII dopo la tragedia del 18 maggio scorso quando nella sede di Pile, frazione del comune dell'Aquila, un'auto che si è sfrenata per cause ancora da individuare, ha sfondato la recinzione del giardino investendo sei bambini, di cui uno, il piccolo Tommaso, deceduto.

"In questi giorni mia figlia - continua il genitore - non ha mai parlato dell'incidente, naturalmente non sa che il piccolo Tommaso è salito in cielo. Per quanto ci riguarda, abbiamo cercato di tutelarci creando condizioni di tranquillità e spensieratezza per la nostra bambina. Vedremo nei prossimi giorni se incontrando i suoi coetanei, l'incidente tornerà nella sua mente. Ma ci sentiamo in buone mani anche vista la presenza degli psicologi. Naturalmente, rimane il grande dolore, incancellabile, per la morte di un'anima innocente che aveva tutta la vita davanti. Ai suoi genitori ed ai suoi familiari inviamo un pensiero speciale, sono persone straordinarie. Un abbraccio va anche ai parenti dei bimbi feriti che per fortuna via via si stanno rimettendo", conclude il padre.

Secondo quanto si è appreso, non tutti i bambini della scuola della infanzia sono tornati stamani a scuola. Sempre stando a quanto emerso, anche alcuni dei feriti potrebbero riprendere la lezioni.

PRESIDI CHIEDONO COORDINAMENTO SICUREZZA

Una conferenza di servizi per le scuole cittadine e un'e-mail di posta certificata dedicata al tema della sicurezza nei plessi. Queste le richieste dei dirigenti scolastici a confronto in occasione della seduta odierna della commissione Garanzia e controllo del Comune, presieduta dal consigliere Giustino Masciocco, in cui i presidi hanno fatto il punto insieme al sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi e ai vertici della Provincia.

Un confronto, a Palazzetto dei Nobili, che avviene nei giorni successivi alla tragedia nell'asilo "Pile - Primo Maggio" dove ha perso la vita il piccolo Tommaso, di soli 4 anni. Dopo aver ascoltato gli interventi dei dirigenti, il vicepresidente del Consiglio provinciale, Vincenzo Calvisi, e il sindaco Pierluigi Biondi hanno giudicato "possibile e opportuna" la creazione di un organo di coordinamento sul tema della sicurezza.

"Questa è la nostra richiesta - ha commentato Gabriella Liberatore, preside di un istituto cittadino - crediamo che avere un unico coordinamento sia importante. Siamo disponibili a collaborare con le amministrazioni". Il primo cittadino ha assicurato che queste proposte saranno formulate in tempo utile per l'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

"L'Aquila ha 49 plessi e ciascuno di loro fa conti con problemi di viabilità - ha detto Biondi - uno dei nodi più delicati è quello relativo alla viabilità di via Colle Sapone. Potremmo riconvertire parte della caserma Rossi come area parcheggio. Una scelta di questo genere però implica il rigoroso rispetto della viabilità pedonale da parte di tutti". "Ad esempio - ha concluso il sindaco - se si decide di chiudere il cortile di una scuola alle auto, non ha molto senso fare eccezioni per docenti e personale scolastico. Il problema della sicurezza riguarda tutti".